



# REPERTORIO

D.D.G. n.

301

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

## Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e s.m.i.;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016, e i relativi allegati;
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/06/2016 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 07/05/2015, n. 9 Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 e s.m.i.", pubblicato sulla GURS n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;
- VISTO il D.P. Reg. n. 707 del 16.02.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO il ricorso gerarchico, rimesso in termini per effetto del D.P.R.S. n. 849/2017, nonché i relativi atti allegati, pervenuto in data 21.02.2018 ed assunto al prot. n. 7445 del 22.02.2018, presentato dalla Sig.ra Sindoni Giovanna, per l'annullamento e/o la dichiarazione di nullità e/o il ritiro del D.R.S. n. 147 del 09.05.2013, con il quale è stato decretato di costituire, in favore della Snam Rete Gas S.p.A., la servitù di metanodotto anche sui beni immobili di proprietà della ricorrente, ubicati nel Comune di Condò (ME);
- VISTE le deduzioni prodotte da Snam Rete Gas S.p.A. con memoria in data 13.03.2018, assunta al prot. n. 11734 del 28.03.2018, nonché i relativi allegati;
- VISTA la nota prot. n. 9746 del 13.03.2018 con la quale, il Servizio 8 di questo Dipartimento, ha trasmesso rapporto informativo in merito al ricorso gerarchico di che trattasi, unitamente alla documentazione ivi richiamata;
- VISTA la successiva nota prot. n. 16258 del 07.05.2018 con la quale, il predetto Servizio 8, ha trasmesso integrazioni documentali;
- VISTO il D.R.S. n. 147 del 09.05.2013, con il quale è stata costituita la servitù di metanodotto su diversi beni immobili indicati nell'allegato elenco e nell'unita planimetria, evidenziati nello stralcio particellare, ubicati nel territorio del Comune di Condò (ME) interessati dal tracciato del metanodotto denominato "Montalbano Elicona - Messina", tra cui anche quelli di proprietà della odierna ricorrente, identificati in catasto al fg. 3 p.lle n. 1337 e n. 149, per una superficie pari a mq 650;
- ESAMINATA tutta la documentazione trasmessa dalle parti, nonché quella trasmessa dal Servizio 8 di questo Dipartimento, ed in particolare il piano particellare allegato al D.R.S. n. 147/2013 dal quale si evince che è stata disposta la servitù di metanodotto per una superficie complessiva di mq 12.970;
- CONSIDERATO che, l'accoglimento del ricorso gerarchico causerebbe conseguenze pregiudizievoli sulla funzionalità ed esercizio del metanodotto, sproporzionate rispetto all'esiguo pregiudizio patito dalla Sig.ra Sindoni Giovanna, essendo il predetto metanodotto tra quelli compresi nella "Rete Nazionale Gasdotti" e dichiarato con D.D.R. n. 34 del 27.05.2004, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 164/2000, di interesse regionale e di carattere strategico;

CONSIDERATO, altresì, che l'eventuale accoglimento del ricorso gerarchico, estendendo gli effetti caducatori anche nei confronti di tutti i proprietari dei beni immobili indicati nell'elenco e nella planimetria, allegati al D.R.S. n. 147 del 09.05.2013, evidenziati nello stralcio particellare, ubicati nel territorio del Comune di Condò (ME) interessati dal tracciato del metanodotto denominato "Montalbano Elicona - Messina", comporterebbe il venir meno degli effetti dell'impugnato provvedimento ablatorio, con la conseguenza di una interruzione, non quantificabile in termini temporali, del servizio pubblico di trasporto del gas metano, con conseguenze gravi ed irreparabili a livello nazionale;

CONSIDERATA, infine, prioritaria la salvaguardia dell'interesse pubblico nazionale correlato al trasporto e distribuzione del gas metano, rispetto a quello privato indubbiamente di minore portata;

RITENUTO, pertanto, di dover rigettare nel merito il ricorso gerarchico di cui trattasi

## DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, il ricorso gerarchico proposto in data 21.02.2018, dalla sig.ra Sindoni Giovanna, nata a Barcellona P.G. il 30.03.2935, ivi residente in Via P. Micca n. 47, cod. fisc. SND GNN 35C70A338D, tendente ad ottenere l'annullamento o la dichiarazione di nullità ovvero il ritiro del D.R.S. n. 147 del 09.05.2013, è respinto.

ART. 2) Il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è incaricato della notifica del presente provvedimento.

ART. 3) Il presente decreto verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla conoscenza di chi chiunque vi abbia interesse.

Palermo, li 22 MAG. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore D'Urso)